



ESTRATTO DELLA SEDUTA DEL 18/12/2008

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 60 del 18/12/2008

Oggetto: Assegnazione budget a strutture - anno 2009.

Presenti i consiglieri:

Giovanni Barbagli (Presidente), Allasia Gioachino, Cima Antonio Ettore, Naldoni Simone, Palumbo Pasquale, Persiani Niccolò

Assenti giustificati i consiglieri:

Biancalani Luigi, Biggeri Annibale, Zubbani Angelo Andrea

Sono presenti:

- il Direttore dell'ARS: Dott.ssa Laura Tramonti
 - il Vice Presidente del Consiglio Sanitario Regionale: Dott. Antonio Panti
-

Proponente: Presidente

Dirigente Responsabile: Direttore

Estensore: Tiziano Tarli

Pubblicazione su B.U.R.T.: Atto non soggetto a pubblicazione

ALLEGATI n.: 1

Strutture interessate:

DIREZIONE
OSSERVATORI
SETTORI: tutti

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Il Direttore (Dott.ssa Laura Tramonti)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modificazioni;

Visto il Regolamento Generale di Organizzazione dell'ARS ex art. 82-*terdecies* della l.r. 40/2005 e ss.mm., adottato da ultimo con propria deliberazione n. 41 del 12.09.2007, approvato dalla Giunta regionale con sua deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Richiamate le proprie delibere:

- n. 45 del 14.10.08 con la quale si è provveduto ad adottare il programma di attività annuale 2009 e pluriennale 2009-2011, ex art. 82-*undecies*, l.r. 40/2005;
- n. 51 del 01.12.08 con la quale si è provveduto ad adottare il bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011;
- n. 59 approvata in data odierna, con la quale è stato approvato il Regolamento di contabilità dell'Agenzia;

Rilevata pertanto, ai sensi dell'art. 12 del prima citato Regolamento di Contabilità dell'Agenzia, la necessità di procedere all'assegnazione delle quote di budget ad ogni struttura per il perseguimento delle proprie attività, tenendo comunque conto, ai fini della disponibilità da ripartire, delle spese di funzionamento e degli organi dell'Agenzia, come pure della necessità di dare disposizioni applicative per una corretta gestione;

Esaminata la proposta del Direttore dell'ARS, di cui all'allegato "1" alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la quale prevede una specifica assegnazione alle varie strutture di quote di budget, tenendo conto del fabbisogno connesso a spese di funzionamento, Organi Amministrativi e di Controllo, Personale, ammortamenti, imposte e prevedendo una quota di riserva per oneri imprevisti;

Rilevato che in data 11 e 12 dicembre u.s. la proposta di assegnazione del budget in oggetto, è stata discussa dal Direttore con il Presidente, con il Coordinatore dell'Osservatorio Qualità e Equità e con i dirigenti dell'Osservatorio di Epidemiologia, persistendo la vacanza operativa del Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia e la correlata assegnazione delle funzioni al Direttore stesso;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la suddivisione e assegnazione del budget per l'anno 2009 come indicato nell'allegato "1" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di rilevare che la gestione del budget verrà effettuata secondo quanto previsto nel Regolamento di Contabilità dell'Agenzia, citato in narrativa, e tenuto conto, ai sensi del c. 5 dell'art. 12 di detto regolamento, delle ulteriori disposizioni specifiche di cui all'allegato "2" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di assicurare, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante:
 - a) inserimento nella sezione "*Atti amministrativi*" sul sito web dell'ARS (www.arsanita.toscana.it);
 - b) affissione all'Albo dei provvedimenti dell'Agenzia.

Il Direttore
D.ssa Laura Tramonti

Il Presidente
Dott. Giovanni Barbagli

Budget annuale

2009	
RICAVI	
A - Finanziamento Regione Toscana - anno 2009 (come da P.S.R.)	4.200.000,00
B - Quota amministrativa su progetti	0,00
C - Quota amministrativa su attività commerciale	0,00
D - Proventi finanziari (al LORDO delle ritenute di legge)	110.000,00
TOTALE RICAVI	4.310.000,00
COSTI	
<u>1 - Osservatorio Epidemiologia</u>	200.000,00
acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione, altri costi	
<u>2 - Osservatorio Qualità</u>	100.000,00
acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione, altri costi	
<u>3 - Servizio Centrale</u>	80.000,00
acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione, altri costi	
subtotale strutture 1+2+3	380.000,00
<u>4 - Spese di FUNZIONAMENTO</u>	644.747,00
acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione, altri costi	
<u>5 -ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO</u>	137.170,00
indennità di carica (SERVIZI E PRESTAZIONI DI TERZI)	
<u>6 - PERSONALE</u>	2.705.875,00
personale dei livelli e personale dirigente	
<u>7 -AMMORTAMENTI</u>	128.224,00
<u>8 - IMPOSTE</u>	219.194,00
8.1 - IRAP	189.494,00
8.2 - ritenuta fiscale su proventi finanziari	29.700,00
<u>9 - Riserva (PER ONERI IMPREVISTI)</u>	94.790,00
subtotale voci 4+5+6+7+8+9	3.930.000,00
TOTALE COSTI	4.310.000,00
RISULTATO D'ESERCIZIO (+ ricavi - costi)	0,00

^^^^^^

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA GESTIONE del BUDGET 2009
(ai sensi del. c. 5 art. 12 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia)

ARTICOLAZIONE VOCI e GESTIONE DEL BUDGET

^^^^^^^^^^^^^^^^

RICAVI

I ricavi sono articolati nelle seguenti voci:

- A) finanziamento Regione Toscana: è il finanziamento ordinario da parte della Regione Toscana previsto per il 2009;
- B) quota amministrativa su progetti: per ciascun progetto finanziato fuori dal Fondo Ordinario di cui al precedente punto A) e ove compatibile con i criteri dei singoli progetti, può essere individuata una quota di tali finanziamenti quale risorsa per finanziare i costi dell'Agenzia (riferimento art. 12, c. 6 del Regolamento di Contabilità).
- C) quota amministrativa su attività commerciali: analogamente alla precedente voce, per ciascuna attività commerciale finanziata fuori dal Fondo Ordinario di cui al precedente punto A) e ove possibile in relazione alla singola attività, può essere individuata una quota di tali ricavi quale risorsa per finanziare i costi dell'Agenzia (riferimento art. 12, c. 6 del Regolamento di Contabilità)
- D) proventi finanziari: sono gli interessi di giacenza del conto bancario (al lordo delle ritenute di legge) secondo quanto indicato nel bilancio di previsione 2009 (riferimento a voce "Proventi finanziari" di cui alla delibera CdA n° 51 del 01/12/2008);

B) quota amministrativa su progetti

C) quota amministrativa su attività commerciali

Queste quote sono rese disponibili come risorsa in corso d'anno in relazione ai progetti o all'attività commerciali in essere. Per quelle già in essere al 01/01/2009 viene verificato quanto disponibile a quella data. La quota di tali risorse può essere resa disponibile sia alla conclusione del progetto, sia in corso di durata del progetto stesso in relazione alle condizioni di rendicontazione, vincoli o piani di ripartizioni spese previsti nella convenzione. Per l'attività commerciale essendo correlata a fatturazione dell'Agenzia come pattuito nel contratto stesso, si farà riferimento al piano spese predisposto dal dirigente responsabile della specifica attività e quindi alla quota individuata come overheads/ricavo a favore dell'Agenzia.

Il Dirigente del Settore Amministrazione è il soggetto competente per la verifica propedeutica a queste operazioni definendo con il responsabile del progetto o dell'attività commerciale la quota individuata a tale scopo.

L'eventuale aumento/diminuzione di questa voce dei RICAVI, ", previa indicazione del Direttore, viene riportato in misura uguale come aumento/diminuzione nei COSTI alla voce "4) spese di funzionamento" o della voce "9) Riserva per Oneri imprevisti".

D) Proventi finanziari: questi ricavi possono essere aumentati in corso d'anno al realizzarsi – rispetto alla previsione annua - di un reale aumento come rilevabile dal resoconto trimestrale della Banca che svolge funzioni di Istituto Cassiere; viceversa devono essere diminuiti quando il resoconto della Banca faccia ipotizzare un mancato raggiungimento a fine anno della quantità netta ipotizzata.

Il Dirigente del Settore Amministrazione è il soggetto competente per queste operazioni, informando il Direttore.

L'eventuale aumento/diminuzione di questa voce dei RICAVI, viene riportato in misura uguale come aumento/diminuzione nei COSTI alla voce "9) riserva per Oneri imprevisti" per la parte degli interessi netti e alla voce "8.2 Ritenute fiscali" per la parte relativa alla ritenuta fiscale; in caso di necessità di diminuire la voce "9) riserva per Oneri imprevisti" ed al contempo in presenza in quel momento di non sufficiente disponibilità a detta voce, il Dirigente del Settore Amministrazione. informa immediatamente il Direttore affinché questi, come previsto nel Regolamento di Contabilità, definisca misure cautelative per il riequilibrio dei ricavi/costi.

^^^^^^^^^^^^^^^^

COSTI

- 1) Osservatorio Epidemiologia
- 2) Osservatorio Epidemiologia
- 3) Servizio Centrale (Direzione Tecnico Amministrativa)

comprende le spese per ciascuna Struttura relativamente a acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione. Pertanto comprende tutti gli oneri necessari allo svolgimento specifico dell'attività di ogni struttura quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo - organizzazione convegni, incarichi scientifici, tecnici, contabili-fiscali etc. per prestazioni professionali/occasionali (compreso oneri riflessi), stampa pubblicazioni, spese derivanti da convenzioni e servizi specifici, etc., oltre alle spese specifiche correlate al personale assegnato, quali rimborsi trasferta / attività fuori sede, partecipazione a convegni, etc.;

- 4) Spese di funzionamento: si riferiscono ad acquisto di beni, servizi e consulenze non scientifiche e comprendono tutti gli oneri necessari al funzionamento di base dell’Agenzia nel suo complesso e quindi trasversali a tutte le strutture, quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo- quelle ricomprese nelle seguenti principali tipologie:
- Noleggio beni mobili e locazioni immobili
 - Spese postali e valori bollati
 - Utenze (telefoniche, elettricità, acqua, gas, gasolio, etc.)
 - funzionamento del Centro Documentazione: libri, abbonamenti e riviste di uso comune a tutte le strutture, secondo piano annuale e sue integrazioni;
 - Incarichi per adempimenti D. Lgs. 626/1994 (sicurezza, medico, etc);
 - Materiali di consumo di uso generale
 - Tasse e concessioni governative (ex TARSU, imposta di registro, etc.)
 - Manutenzioni e riparazioni in generale
 - Servizi in appalto (pulizie, servizio reception/centralino, etc.)
 - servizio mensa o sostitutivo
 - assicurazioni
 - spese di rappresentanza
 -
- 5) organi amministrativi e di controllo: comprende tutti i corrispettivi ed oneri riflessi relativi al Presidente, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori dei Conti; per quest’ultimi comprende anche gli eventuali rimborsi ove e nella misura in cui ne hanno diritto, come stabilito dall’art. 82-octies, c. 6 della LR 40/2005
- 6) personale: comprende tutti gli emolumenti e gli oneri riflessi relativi al Direttore, ai Coordinatori ed al personale della dotazione organica così come previsto dalla programmazione del fabbisogno 2009; sono compresi inoltre anche i fondi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, l’eventuale lavoro straordinario, etc..

I responsabili di questi voci di budget sono individuati come di seguito:

Centro di Responsabilità	Responsabile
1) Osservatorio Epidemiologia	Coordinatore Osservatorio
2) Osservatorio Qualità	Coordinatore Osservatorio
3) Servizio Centrale (Direzione Tecnico Amministrativa))	Direttore
4) Spese di funzionamento e per Organi	Direttore
5) Organi amministrativi e di controllo	Direttore
6) Personale	Direttore

E’ vincolante quanto assegnato a ciascun centro di responsabilità che può essere utilizzato per acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione e altri costi

Su propria iniziativa o su richiesta di un responsabile, il Direttore ha facoltà:

- di variare le voci 1, 2, 3, 4, 5 e 6 con l’accordo di ciascun responsabile interessato, fermo restando la somma della spesa complessiva dei centri di responsabilità.
- Ove necessario, per tutte queste operazioni il Direttore può utilizzare anche quanto disponibile alla voce “9) riserva per oneri imprevisti”, previa verifica con il Dirigente del Settore Amministrazione, ai soli fini di verifica di equilibrio complessivo dei ricavi/costi.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

- 7) Ammortamenti: comprende le quote di ammortamento di competenza dell’esercizio derivanti dall’acquisto di beni di investimento effettuati dal 1999 al 2007 (dati definitivi), del 2008 (dati presunti la cui definizione avverrà a seguito del prossimo bilancio consuntivo 2008) e gli acquisti che saranno effettuati nel 2009 secondo la previsione indicata nel Piano degli Investimenti 2009 di cui alla deliberazione CdA n° 51 del 01.12.08 “*Bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011*”.
- 8) Imposte: si riferisce a
- 8.1 A IRAP dovuta in relazione a tutte le spese di “Personale” (di cui alla voce 6), alle spese degli Organi Amministrativi e di Controllo (di cui alla voce 5) se non inquadrati come “*professionisti*” ed alla eventuale IRAP derivante da incarichi occasionali affidati nell’ambito delle risorse di ciascuna struttura.
- 8.2 Alla ritenuta fiscale in relazione a Proventi Finanziari, di cui alla voce D della parte RICAVI

